

Provvedimento delle Entrate fissa la competenza per le situazioni a far data dal 1/11/2024

DS6901

DS6901

Crisi impresa, parere dal Fisco

Al via l'Ufficio ad hoc che supervisiona gli accordi

DI MONICA MANDICO
E EZIO STELLATO

Ristrutturazione dei debiti: al via l'Ufficio Crisi d'Impresa per la supervisione dei pareri conformi.

Dal 1° novembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha introdotto una novità significativa nella gestione degli accordi di ristrutturazione dei debiti: il parere conforme necessario per la sottoscrizione degli atti sarà ora espresso dall'Ufficio Crisi d'Impresa, istituito all'interno del Settore Coordinamento Contenzioso, Riscossione e Gestione Crisi d'Impresa.

Questa nuova struttura centralizzata è frutto della riorganizzazione avviata nell'agosto 2024 e mira a uniformare le procedure e a garantire una maggiore efficienza nella gestione delle crisi aziendali. Il cambiamento è stato formalizzato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 dicembre 2024, che aggiorna le disposizioni precedenti risalenti a gennaio dello stesso anno e formalizza l'individuazione della competenza all'Ufficio della struttura centrale per il parere conforme del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, a decorrere dal 1° novembre 2024, con effetto retroattivo dunque sulla competenza e gestione

degli atti.

In passato, il parere era espresso dall'Ufficio Tutela del Credito Erariale e Gestione delle Crisi Aziendali della Direzione Centrale Piccole e Medie Imprese. Oggi, invece, l'Ufficio Crisi d'Impresa assume questa responsabilità per le proposte di transazione fiscale riguardanti tributi amministrati dall'Agenzia, con particolare riferimento ai casi in cui la riduzione del debito superi il 70% e l'importo sia superiore a 30 milioni di euro.

Un passo verso maggiore efficienza. L'obiettivo della riforma è duplice: da un lato, migliorare l'efficacia nella gestione delle crisi aziendali; dall'altro, fornire un supporto strutturato e specializzato alle imprese in difficoltà. Questa riorganizzazione riflette l'importanza di una risposta istituzionale mirata alle sfide economiche e finanziarie, favorendo processi di risanamento più rapidi e coerenti.

Un impatto significativo per le imprese. Le nuove disposizioni richiedono che imprese e professionisti siano ben informati sulle procedure e sui ruoli dei diversi uffici coinvolti. Una corretta comprensione delle competenze dell'Ufficio Crisi d'Impresa sarà essenziale per agevolare le trattative e garantire il buon esito degli accordi di ristrutturazione.

— © Riproduzione riservata — ■

